

La FeralpiSalò non si sa più difendere: cinquina della Juve, verdeblù eliminati

Malgrado un buon gioco, disattenzioni e regali costano l'eliminazione: terza di fila coi bianconeri

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	2
Juventus Next Gen	5

FERALPISALÒ (4-3-3) Ferretti 5,5; Bergonzi 5,5; Legati 5,5; Bacchetti 6; Tonetto 5; Icardi 5,5 (29' st Siligardi 6); Musatti 6 (18' st Herghelegiu 6); Gualandris 5 (1' st Balestrero 5,5); Pietrelli 6 (29' st Carraro 6); Guerra 6 (1' st Pittarello 5,5); D'Orazio 6,5. (Pizzignacco, Neri, Benti, Armati, Pilati, Dimarco) Allenatore: Vecchi.

JUVENTUS NEXT GEN (4-3-3) Raina 6; Mulazzi 6; Riccio 6; Muharemovic 6 (18' st Poli 6); Verduci 6,5 (18' st Turicchia 6); Sersanti 7; Palumbo 6,5; Iocolano 6,5; Compagnon 7 (29' st Lipari 6); Pecorino 6 (33' st Rafia 6); Sekulov 6 (29' st Cudrig 6). (Scaglia, Stramaccioni, Nzouango, Bonetti, Ntenda, Besaggio). Allenatore: Brambilla.

ARBITRO Rinaldi di Bassano del Grappa 5.

RETI pt 10' Iocolano, 19' Compagnon, 34' D'Orazio (rigore), 38' Verduci, 46' Bacchetti; st 25' Sersanti, 41' Lipari.

NOTE Pomeriggio sereno, terreno in perfette condizioni. Spettatori 200 circa. Calci d'angolo 5-5 (2-4). Ammoniti: Gualandris, Muharemovic, Musatti e Legati. Recupero: 1' e 3'.

SALÒ. Per la terza volta nelle ultime tre edizioni di Coppa Italia la FeralpiSalò sbatte contro la seconda squadra della Juventus. Che si chiamava Under 23 quando, dopo aver perso 2-0 al Turina l'andata della semifinale, al ritorno gelò Caracciolo e compagni imponendosi 4-0 dopo i supplementari (e poi vinse il trofeo) e poi, lo scorso anno, al secondo turno vinse in casa 3-2 contro i verdeblù.

Pokerissimo. Questa volta il secondo turno si gioca al Turina, ma l'esito è uguale. Cambia, in peggio per la squadra di Vecchi, il risultato finale, un 5-2 che deve far riflettere in casa salodiana.

Anche contro i giovani bianconeri, infatti, i verdeblù di Vecchi per larghi tratti non giocano male. Soprattutto nella ri-

presa, quando pian piano entrano in campo i titolari al punto che nel finale il 4-2-3-1 vede in campo in mediana la coppia teoricamente titolare (Carrado ed Herghelegiu) che a causa degli infortuni dei due mai si era vista prima in questa stagione.

Pur non giocando male, però, quando gli avversari affondano sono dolori, perché in fase difensiva i salodiani sono davvero poco precisi. Il Renate aveva realizzato domenica quattro gol, tre dei quali negli ultimi venti minuti; la Juventus Next Gen ne segna cinque ed in alcuni momenti fa valere la qualità che in teoria non dovrebbe avere: la malizia. Ed a fine gara Vecchi è duro con i suoi sotto questo aspetto.

La gara. L'avvio è bianconero. Ferretti al 1' blocca un tiro-cross di Compagnon, al 5' devia un colpo di testa di Sersanti, ma al 10' capitolà: azione veloce sulla destra di Compagnon che allarga a Mulazzi, sul cui cross arriva l'imparabile girata di Iocolano.

Al 18', lanciato sul filo del fuorigioco, Compagnon salta Tonetto, ma sull'uscita di Ferretti tocca sul fondo. Un minuto dopo, però, raddoppia con un gran tiro da fuori che piega le mani di un Ferretti non immune da

colpe. Al 23' un diagonale di Guerra è respinto da Raina, il tap in di testa di Icardi termina alto. Al 27' incredibilmente l'arbitro non assegna il rigore ai salodiani (Pietrelli viene toccato sul piede mentre si appresta a tirare), ma lo decreta al 33' sempre per un fallo (di Palumbo) su Pietrelli: D'Orazio dimezza lo svantaggio.



Al Turina. La festa della Juventus NG // FOTO NEW REPORTER

Al 36' Raina para a terra un tiro di Pietrelli, al 38' in velocità Verduci buca la difesa salodiana e firma il 3-1. Al 40' Ferretti nega a Sekulov la rete, al 46' invece in mischia Bacchetti firma il 3-2 e riapre il match.

Il avvio di ripresa Raina si fa trovare pronto prima sul tiro e poi sulla rovesciata di D'Orazio. Al 15' Icardi in mischia da due passi spara alle stelle, al 26' in contropiede Sersanti fa poker (azione viziata da un fallo di Pecorino su Bacchetti a due passi dall'arbitro), poi Balestrero di testa sfiora il palo ed al 41', ancora in contropiede, Lipari fa cinquina.

La FeralpiSalò esce dalla Coppa, ma soprattutto deve interrogarsi sui tanti problemi difensivi palesati in questi giorni. Domenica, in campionato, è in programma l'importante gara sul campo del Vicenza degli ex Cavion e Scarsella. //

Tra i giovani inseriti da Vecchi fanno bene Musatti e Pietrelli In gol D'Orazio su calcio di rigore e Bacchetti



Al tiro. Pietrelli è stato tra i migliori dei verdeblù



D'Orazio. Così l'attaccante salodiano su rigore segna la rete dell'1-2



In mischia. Bacchetti (coperto da Icardi) firma il 2-3 prima dell'intervallo

Pagelle

5 - Luca Ferretti

Brutto esordio tra i professionisti per il dodicesimo salodiano. Ma se il primo gol subito è merito di Iocolano, il secondo è in buona parte colpa sua.

5.5 - Federico Bergonzi

Meglio nel secondo tempo, anche se Sekulov spesso lo fa ballare troppo.

5.5 - Elia Legati

Una giornata da far dimenticare al più presto: cinque gol al passivo per la difesa guidata dal capitano sono davvero troppi.

6 - Loris Bacchetti

Segna il suo primo gol stagionale, viene abbattuto da Pecorino nell'azione del 4-2 che chiude in pratica la sfida.

5 - Mattia Tonetto

Era fra coloro che avrebbero dovuto sfruttare l'occasione per mettersi in mostra. Ma, al di là di un paio di buone giocate, è un'occasione gettata al vento.

5.5 - Simone Icardi

Alterna cose buone ad altre meno. Dal 29' st gli subentra un **Luca Siligardi (6)** vivace.

6 - Mattia Musatti

Il giovane regista sfrutta l'occasione a metà, giocando un'ora in maniera abbastanza ordinata con qualche tentativo di apertura del gioco che non dispiace. Dal 18' st **Denis Herghelegiu (6)**, che, tre mesi dopo l'infortunio in ritiro, entra con il piglio e la vivacità giusti. Ritrovato.

5 - Matteo Gualandris

Come Tonetto, non sfrutta il tempo che Vecchi gli concede. Dal 1' st lo rileva un impalpabile **Davide Balestrero (5,5)**.

6 - Alessandro Pietrelli

Oltre 70 minuti di presenza sulla fascia per far capire che invece lui è uno di quelli sul pezzo. Dal 29' st lo rileva un **Federico Carraro (6)** che non delude mai.

6 - Simone Guerra

Prova a fare l'attaccante ed il regista, l'esperienza lo aiuta. Dal 1' st lo rileva un Filippo Pittarello (5,5) che lotta e sgomitava ma fatica tanto.

6.5 - Ludovico D'Orazio

Il migliore dei suoi per presenza e continuità. Si candida per una maglia da titolare a Vicenza. //

F. D.

Vecchi: «Dietro dobbiamo darci una regolata»

Il dopo gara

Capitan Legati: «Non abbiamo capito le situazioni pericolose Ma ne verremo fuori»

SALÒ. «C'è poco da salvare, perché nel giro di tre giorni, tra Renate e Juve Next Gen, abbiamo incassato nove gol».

È delusissimo Stefano Vecchi, dopo la nuova debacle della FeralpiSalò e la sconfitta patita contro i bianconeri brucia molto: «È vero che veniamo

sempre puniti abbastanza velocemente - spiega il tecnico -, ma concediamo davvero troppo. Dobbiamo darci una regolata sull'aspetto difensivo. Ancora una volta siamo andati a corrente alternata: bisogna essere più continui, altrimenti diventa impossibile vincere».

Troppi errori gratuiti da parte dei gardesani che, dice l'allenatore, sono deconcentrati nei momenti cruciali: «Mi ha dato fastidio una nostra mancanza: in alcune situazioni se non ci si arriva con la qualità, bisogna arrivarci con la malizia. Non esiste che questo aspetto ce l'abbiano i ragazzi della Juve e



Capitano. Legati protesta contro un arbitro non apprezzabile

non i nostri. Evidentemente siamo troppo superficiali, leggeri di testa e questo non va assolutamente bene».

Ancora una volta la FeralpiSalò ha steccato al Turina: «Evidentemente quando giochiamo in casa abbiamo troppa voglia di vincere, ci concentriamo sul fare gol, poi perdiamo cattiveria agonistica e aggressività. Dobbiamo ritrovare il giusto equilibrio, altrimenti non possiamo disputare un campionato di vertice. Unica buona notizia è il ritorno in campo di Herghelegiu: è un recupero importante in vista del futuro: speriamo non si fermi più. Per

il resto ho visto buoni segnali da Pietrelli, Musatti e D'Orazio. Ma sul pezzo bisogna esserci tutti e per novanta minuti, non solo a tratti».

Il capitano. «Siamo incappati in due partite assolutamente negative - commenta il capitano Elia Legati -, enfatizzate dalle tante reti subite. In entrambi i casi abbiamo fatto bene la fase di possesso palla, ma siamo stati troppo leggeri e disattenti. Non abbiamo avuto l'atteggiamento giusto».

Troppi gli errori commessi contro la Juventus: «Se ripenso ai gol subiti, abbiamo sbagliato

to in tutte le circostanze. Diciamo che la spina non era mai attaccata nel modo giusto e non abbiamo percepito il pericolo che stavamo correndo».

Legati prova a dare una scossa ai suoi compagni, chiedendo di ritrovare la concentrazione in vista della sfida del Men-ti: «Archiviamo la Coppa Italia. Ora dobbiamo focalizzarci sulla partita di domenica a Vicenza, rimanendo uniti. È troppo importante affrontare i momenti difficili sostenendoci a vicenda. Sinceramente sono deluso, ma non molto preoccupato, perché ho una fiducia incredibile in questa squadra. Conosco le potenzialità del gruppo e non ho dubbi che ne verremo fuori al più presto». //

ENRICO PASSERIN